



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



magazine

Ce.S.I.P.P.U.Ò.

N° 2 anno 2014

RACCONTIAMO IL CAMBIAMENTO

I NUMERI DEL CESIPPUÒ - L'OSPEDALE SECONDO ME - L'INTERVISTA AL COORDINATORE INFERMIERISTICO



Ce.S.I.P.P.U.Ò. WEB TV
WWW.YOUTUBE.COM/CESIPPUO



I NUMERI DEL Ce.S.I.P.P.U.Ò.

Durante questi mesi di lavoro portati avanti dalla sperimentazione Ce.S.I.P.P.U.Ò, contestualmente alle attività di riabilitazione psicologica, educativa e sociale degli utenti presi in carico (bambini, adolescenti, coppie, genitori, nonni...), è stato attivato un percorso di verifica e valutazione della "buona pratica" messa in campo. La valutazione è andata a rilevare la qualità e la quantità del lavoro svolto dal team di professionisti del Ce.S.I.P.P.U.Ò (psicologi ed educatori) nel "lavoro integrato", ovvero quelle azioni di intervento che coinvolgono, contestualmente e reciprocamente operatori della *cure-care* (operatori sanitari e operatori assistenziali).

Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa delle tipologie di interventi attivati presso ciascuna Unità Operativa e il relativo numero di utenti presi in carico.

FLUSSI SERVIZI DI SUPPORTO E DI CONTATTO EROGATI
(Aprile-Novembre 2013)

	Pronto Soccorso Pediatrico	Accoglienza Pronto Soccorso Pediatrico	Ostetricia/ Ginecologia	Ostetricia Psicoeducativa	Neonatologia	Follow up	Diagnosi Prenatale	Pediatria	Ortopedia Pediatrica	Ambulatori Pediatrici	Infopoint
SUPPORTI	1327 (per n.853 utenti)	570 (per n.529 utenti)	1257 (per n.803 utenti)	415 (per n.270 utenti)	1034 (per n.592)	503 (per n.462 utenti)	401 (per n.353 utenti)	247 (per n.173 utenti)	143 (per n.119 utenti)	843 (per n.765 utenti)	3443 (per n.2021 utenti)
CONTATTI	1860	1314	1155	1216	973	81	116	78	78	944	2485
TOTALE SERVIZI EROGATI	3197	1884	2412	1631	2007	584	517	325	221	1787	5928

TOTALE SERVIZI DI SUPPORTO E CONTATTO EROGATI = 20.493

I servizi/interventi di **CONTATTO** sono interventi di prima accoglienza, di orientamento inteso come offerta di informazioni al fine di facilitare la fruizione di servizi e/o per garantire specifici momenti della vita del reparto (es. l'accoglienza dei genitori in visita al figlio ricoverato in Neonatologia).

Gli interventi di **SUPPORTO** fanno riferimento a tipologie di intervento psicologico che assume caratteristiche diverse in relazione al reparto e alla differenza tra psicologi *senior* (Neonatologia, Ostetricia, Diagnosi Prenatale e Pronto Soccorso Pediatrico) e psicologi *junior*. Nello specifico, il supporto dei *senior* si definisce attraverso interventi di psicologia pediatrica o clinica. Il supporto psicoeducativo degli psicologi *junior* e degli educatori si configura attraverso interventi di prima accoglienza e riabilitazione gestiti attraverso specifiche procedure esperienziali (es. la procedura di accoglienza al Pronto Soccorso, la staffetta educativa negli Ambulatori Pediatrici, la ricerca-servizio al Follow up, ...).



Al fine di rilevare la percezione e il gradimento di questa “buona pratica di sistema”, all’interno del contesto ospedaliero sono stati somministrati dei questionari ad operatori sanitari e utenti.

Il primo questionario ha rilevato le aspettative di medici, infermieri, ostetrici ed operatori socio-sanitari rispetto alla sperimentazione del Ce.S.I.P.P.U.Ò., evidenziando inoltre possibili correttivi da apportare. Il feedback riscontrato è stato positivo infatti la maggior parte degli intervistati considera il progetto un’opportunità spazio-tempo funzionale al contenimento emotivo e al supporto nella gestione di casi complessi, utile al riconoscimento dei propri bisogni e delle aspettative personali, promotore di uno spazio-tempo in cui sentirsi protagonisti. Inoltre hanno ritenuto necessaria e funzionale la presenza in ospedale di professionisti altamente qualificati come lo psicologo, l’educatore o l’assistente sociale, attribuendo particolare importanza al lavoro integrato e multidisciplinare.

La *human satisfaction* degli utenti ha voluto rilevare in che misura il progetto integra la *cure* e la *care* di riferimento del personale sanitario, con il supporto psicologico e psicoeducativo, nella misura in cui vengono soddisfatti bisogni, aspettative e desideri degli utenti.

Gli intervistati hanno espresso giudizi positivi, notevole apprezzamento e riconoscimento del lavoro svolto, sottolineando gli aspetti significativi dell’efficace integrazione/collaborazione tra medici, infermieri, psicologi, educatori ed assistenti sociali.

“I numeri del Ce.S.I.P.P.U.Ò” acquistano un particolare significato che sembra essere in linea con il richiamo che oggi viene rivolto alla Sanità in ambito europeo, nazionale e regionale, per la qualità certificata dei servizi.

Ce.S.I.P.P.U.Ò. tra numeri, desideri, sogni e realtà, arriva in un’era di spendig review che orienta la razionalizzazione delle risorse, in un momento storico in cui l’utente chiede alla Sanità non solo competenze tecniche, ma anche condizioni di qualità della vita in ospedale, e gli stessi operatori sanitari chiedono di creare condizioni relazionali, di comunicazione, di condivisione a garanzia della propria “salute”.

Questi dati consentono pertanto di individuare alcuni specifici miglioramenti, tra cui:

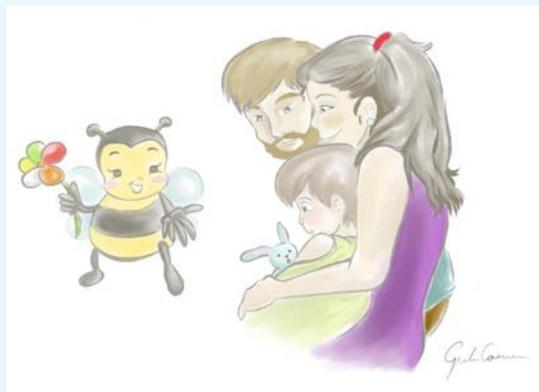
- la trasformazione dei modelli gestionali dei reparti coinvolti e dei rapporti tra questi;
- il miglioramento del rapporto con l’utenza;
- la fidelizzazione dell’utenza nei riguardi dei servizi;
- la diminuzione della conflittualità tra medici e tra medici ed utenza;
- il sostegno agli operatori e il processo di *promoting* dell’azienda nel territorio;
- rendere l’ospedale non solo una rete di sinergia, ma una comunità che crea legami e senso di appartenenza tra le diverse unità operative.

L'ACCOGLIENZA: UN INTERVENTO PER LA MODERAZIONE DELLO STRESS

Il mio lavoro all'interno del **Pronto Soccorso Pediatrico** si svolge principalmente nella sala d'attesa e consiste nell'accogliere i bambini che arrivano insieme ai genitori. È opinione comune pensare che ciò che non si conosce metta paura, ansia, tensione. Tali emozioni risultano amplificate nei bambini che arrivano al Pronto Soccorso, perché, oltre a dover vivere una condizione di malessere fisico, i piccoli pazienti devono confrontarsi con una realtà molto spesso sconosciuta e che li terrorizza, ecco perché è importante creare una situazione che permetta loro di immaginare ciò che accadrà una volta superata la porta della sala d'attesa. Secondo questo principio, l'anticipazione dell'evento aiuta il bambino a gestire meglio la paura e l'ansia.



Partendo da questo presupposto, l'intervento consiste nel somministrare inizialmente una scheda di accoglienza, dove, oltre ad acquisire informazioni rispetto ai sintomi presentati e al dolore percepito, si cerca di capire ciò che il bambino teme di più. Se incontro bambini molto piccoli somministro un altro tipo di scheda solo al genitore, al fine di sondare il livello di ansia percepito.



Superato questo primo step, con l'ausilio di tavole grafiche narro la storia dell'Ape Matilda, che ha come protagonista proprio un bambino: "Il piccolo Roberto un giorno, sentendosi male, arriva al PSP con mamma e papà e incontra l'Ape Matilda che lo accompagnerà e gli resterà accanto durante tutta la sua permanenza."

L'utilizzo di queste tavole illustrate si configura come procedura e strumento utile per l'anticipazione dell'evento stress, costituito dall'arrivo al PSP, e la moderazione di quest'ultimo, dal momento

dell'accoglienza, durante l'ingresso nelle sale mediche fino al ricovero o dimissione.

La narrazione della storia, facendo riferimento a situazioni reali, come il momento della visita, offre l'opportunità al bambino di potersi identificare con il protagonista, sintonizzarsi con lui, rispetto alla condizione di malessere fisico e al senso di paura e disagio che sta provando in quel momento. Il ricordo di ciò che viene narrato al bambino in sala d'attesa gli consente di affrontare le successive ed eventuali fasi di ospedalizzazione con minore ansia e agitazione.

Questo strumento è in corso di validazione scientifica affinché possa diventare una procedura utile e condivisa dalla comunità di esperti che opera in questo settore.

Risulta di fondamentale importanza la collaborazione con lo psicologo senior del reparto: lo coadiuvo in determinate circostanze nelle stanze di osservazione breve qualora venga richiesto un intervento più specificatamente psicoeducativo mantenendo un costante confronto con medici e infermieri, per la riuscita del lavoro integrato.

dott.ssa Mariangela Marceca psicologa junior Ce.S.I.P.P.U.Ò.



L'intervento psicoeducativo è attivato presso i reparti di Pediatria e Ortopedia pediatrica e gli Ambulatori pediatrici di allergologia, gastroenterologia e genetica.

Lo psicologo e l'educatore professionale conducono i laboratori esperienziali di tipo narrativo manipolativo-grafico con i bambini e i ragazzi presenti in ospedale al fine di potenziarne le risorse cognitive e socio-emotive. L'intervento psicoeducativo che utilizziamo è la **staffetta educativa**: così come tra gli atleti di una staffetta avviene il passaggio del "testimone", all'interno del nostro laboratorio i bambini lasciano traccia di sé, attraverso il materiale da loro prodotto darà vita all'attività esperienziale successiva in modo da favorire una continuità tra le varie azioni pensate. Si inizia con l'attività grafica integrando la tecnica del mosaico, la tecnica della manipolazione, per poi finire con la narrazione; creando così una staffetta colorata realizzata dai bambini che corrono insieme condividendo con il compagno successivo il prodotto del proprio lavoro. Lo psicologo lavora per potenziare il profilo motivazionale di ogni b/a degente favorendo quindi la possibilità che si dia degli obiettivi di rendimento (es. "Se riuscirò a gestire la terapia, potrò ritornare a scuola") pensando alla sua intelligenza in senso incrementale (es. "Con il tempo potrò farlo"), sviluppando autoefficacia legata a compiti (es. "Sono bravo a fare i compiti che mi danno"), pensandosi così in termini di autorealizzazione. Il piccolo degente, in tal modo, non si percepirà più in balia della malattia, soprattutto se cronica, ma si porrà come soggetto attivo e proiettato al futuro. Per quel che concerne i genitori lo psicologo si pone come un facilitatore della comunicazione tra loro e il medico, e/o l'infermiere, attraverso azioni finalizzate alla moderazione dello stress.



L'educatore presente negli ambulatori pediatrici si occupa dell'**Accoglienza** dei piccoli pazienti e delle loro famiglie sin dalla sala di attesa; qui avviene il primo contatto presentando il nostro progetto ed invitando i bambini a partecipare alle attività educative. Una fase successiva dell'intervento è l'**Accompagnamento**: l'educatore prende per mano il bambino e dallo spazio educativo lo conduce all'interno della sala visite, spiegando cosa avverrà e anticipando così l'evento, rendendo il bambino protagonista di ciò che gli sta per accadere. Spesso molti di loro sono spaventati dall'ignoto, dalla mancanza di informazioni, molte domande che vengono poste sono: Cosa mi faranno? Fanno male le prove allergiche? Chi c'è dentro la stanza? Domande legittime che meritano una risposta esaustiva e veritiera e che sdrammatizzi soprattutto senza ridicolizzare l'emozione che sta vivendo il bambino. Gli esiti che lo psicologo e l'educatore vogliono raggiungere con i piccoli pazienti, sono quelli di attenuare l'ansia, promuovere le relazioni fra pari, avere una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, sentirsi più sicuri e fiduciosi fronteggiando la realtà in maniera adattiva. Tutto ciò è reso possibile grazie all'intervento condiviso, ad un lavoro congiunto con il Se.S.P.M.I. e il Coordinamento, i colleghi operatori, i medici e gli infermieri.

dott.ssa Floriana Maniscalco psicologa junior Ce.S.I.P.P.U.Ò.

dott.ssa Loredana Ippolito educatore professionale Ce.S.I.P.P.U.Ò.



magazine

Ce.S.I.P.P.U.Ò.

CARI LETTORI,
ECCOVI IL SECONDO NUMERO DEL MAGAZINE A CURA DEI BAMBINI E RAGAZZI DEGLI AMBULATORI E DEI REPARTI PEDIATRICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI "VILLA SOFIA - CERVELLO" DI PALERMO. CONTINUEREMO A PRESENTARVI LE ATTIVITÀ DEL Ce.S.I.P.P.U.Ò. E TUTTE LE INIZIATIVE PORTATE AVANTI DA NOI PICCOLI REDATTORI.

BUONA LETTURA !!!

Sommario

I NUMERI DEL Ce.S.I.P.P.U.Ò.....Pag 2/3	SPORT E PASSIONI.....Pag 18/19
L'ACCOGLIENZA PSICOEDUCATIVA E LA STAFFETTA EDUCATIVA.....Pag 4/5	LA POSTA DEL CENTRO REDAZIONALE.....Pag 20/21
MI PRESENTO.....Pag 7	
L'INTERVISTA AL COORDINATORE INFERMIERISTICO: PEDIATRIA.....Pag 8	
L'OSPEDALE SECONDO ME.....Pag 9	
LE STORIE DEI PICCOLI REDATTORI.....Pag 10/11	
Ce.S.I.P.P.U.Ò WEB TV.....Pag 13	
FOCUS: NEAVA.....Pag 14	
ON AIR: LA MUSICA.....Pag 15	
I GOLOSI.....Pag 16	
DISEGNI DAI REPARTI.....Pag 17	

MI PRESENTO...

dal reparto di pediatria e dagli ambulatori pediatrici

CARI BAMBINI-RAGAZZI SONO **AURORA** E HO 7 ANNI. SECONDO ME GLI OSPEDALI NON SONO POSTI PIACEVOLI, PERÓ HO AVUTO LA SFORTUNA DI ESSERMI ROTTA IL BRACCIO, MA ANCHE LA FORTUNA DI AVER TROVATO UNA STANZA IN REPARTO CON DEI BAMBINI MOLTO SIMPATICI E HO FATTO AMICIZIA CON ALBA E FRANCESCO PIO. QUI MI ANNOIO PERCHÉ NON C'È NEANCHE LA TV, MA ALLA FINE HO TROVATO DEGLI AMICI CHE MI HANNO FATTO RIDERE TANTO. ANCHE I MEDICI E GLI INFERMIERI MI HANNO COCCOLATA E MI BASTA QUESTO. NON C'É CURA MIGLIORE DELL'AMORE E DELL'AFFETTO DI CHI TI VUOLE BENE E SI PRENDE CURA DI TE. ADESSO IO SONO IN USCITA DALL'OSPEDALE MA RINGRAZIO TUTTI I MEDICI E GLI INFERMIERI PER QUANTO HANNO FATTO PER ME, SONO FELICE DI ESSERMI RIPRESA. TANTI AUGURI E BUONA GUARIGIONE A TUTTI I BAMBINI. BACI E ABBRACCI DA AURORA.



CIAO MI CHIAMO **RAHUL** E HO 10 ANNI, HO DUE FRATELLI PIÙ PICCOLI DI ME: UNO SI CHIAMA AKESH E HA 7 ANNI, UNO SI CHIAMA ABHISHEK E HA 7 MESI. SIAMO TUTTI MASCHI. A FEBBRAIO ANDRÓ A CATANIA PERCHÉ LA MIA CUGINETTA FARÀ 1 ANNO. MIA ZIA FARÀ UNA FESTA SUPERMEGA GRANDE E VERRANNO TUTTI. CI SARANNO VARI TIPI DI DOLCI E CI SARÀ UNA TORTA A CASTELLO!!! CON AFFETTO IL VOSTRO AMICO RAHUL.

CIAO! OGGI MI TROVO IN OSPEDALE PER FARE LE PROVE ALLERGICHE; É STATO BELLO ASPETTARE IL MIO TURNO, PERCHÉ INSIEME A ME C'ERANO DELLE EDUCATRICI CON CUI DISEGNAVO. MI É PIACIUTO MOLTO PARLARE CON LORO E SE DOVESSI RITORNARE SARÒ FELICE DI RITROVARLE MENTRE ASPETTO IL MIO TURNO. OGGI MI HANNO VISITATO DUE DOTTORI; AVEVO UN PO' DI PAURA PER QUELLO CHE DOVEVO FARE, MA ALLA FINE NON MI É SUCCESSO NULLA ANZI!! SONO CONTENTA PERCHÉ MI HANNO DATO DEI CONSIGLI PER I PROBLEMI CHE HO, SONO STATI MOLTO SIMPATICI. RAGAZZI NON DOVETE AVERE PAURA DI STARE CON I MEDICI!! **ELISA**.

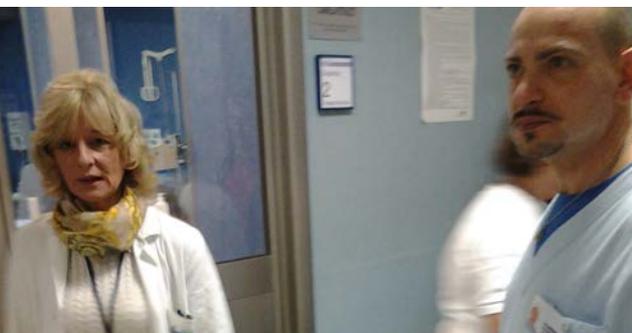
I ragazzi intervistano la
sig.ra Rosalba Terrasi



Rosalba Terrasi
Coordinatore Infermieristico U.O.C.
Pediatria

COME POSSIAMO DEFINIRE I "PICCOLI PAZIENTI"?

Sono meravigliosi! Provo a seguirli tutti, anche se alle volte è difficile, ma cerco di occuparmi soprattutto dei casi particolari, ad esempio quei bambini che presentano problematiche difficili e coloro che sono maggiormente impauriti dall'ambiente ospedaliero. Spesso riesco a instaurare un buon rapporto con i genitori a tal punto che ci sentiamo telefonicamente anche dopo le dimissioni dei loro figli.



COME È CAMBIATO IL TUO LAVORO DA QUANDO CI SONO GLI OPERATORI DEL Ce.S.I.P.P.U.Ò.?

Il mio lavoro è cambiato moltissimo, la loro presenza è diventata indispensabile, specialmente quando ci sono dei casi più difficili da gestire che richiedono più tempo da dedicare al paziente. Abbiamo notato in molti casi che il lavoro di squadra si rivela fondamentale per supportare i bambini e i loro genitori. Infatti, sarebbe opportuno incrementare la presenza degli operatori del Ce.S.I.P.P.U.Ò. in reparto durante la settimana.



PERCHÉ HAI DECISO DI FARE QUESTO LAVORO?

Ho scelto un corso di studi in Scienze Infermieristiche e fin dal primo momento mi ha appassionato moltissimo, mi dedico alla vita in ospedale anche oltre l'orario di lavoro perché ci metto l'anima in quello che faccio.

CI RACCONTI UN EPISODIO BELLO DELLA TUA PROFESSIONE?

Lavoro da poco tempo in Pediatria, ho lavorato 20 anni in Neonatologia con neonati, con cui ovviamente non si poteva instaurare un rapporto diretto, invece lavorare con i pazienti pediatrici mi appassiona ancora di più perché c'è un approccio verbale, il bambino ti capisce ed è necessario riuscire ad entrare in contatto con lui assumendo un tono confidenziale, scherzando al fine di rassicurarlo. Penso con molto affetto a tutte le volte in cui i bambini vengono a salutarmi o a darmi un bacio direttamente nella mia stanza, è molto gratificante ed emozionante.

COSA TI PIACE E COSA NON TI PIACE DEL TUO LAVORO?



Non mi piace la sofferenza. Mi piace moltissimo far qualcosa affinché questa sofferenza venga limitata o eliminata completamente. Provo a mettere a proprio agio il piccolo paziente facendo in modo che si trovi in un ambiente quanto più possibile accogliente e protetto.

SECONDO TE IN CHE COSA PUÒ MIGLIORARE L'OSPEDALE?

Si potrebbe puntare ad una maggiore integrazione tra diverse figure professionali al fine di una migliore collaborazione e cura del paziente. Inoltre, dal punto di vista dei servizi sarebbe opportuno creare una ludoteca per i nostri piccoli pazienti e una cucina per le mamme.

COSA PENSI DI Ce.S.I.P.P.U.Ò. MAGAZINE?

Ritengo sia una rivista interessante che racconta in maniera particolare la vita in ospedale e il lavoro svolto quotidianamente dagli operatori del Ce.S.I.P.P.U.Ò. nei vari reparti. La trovo un'iniziativa meravigliosa e unica; si rivela un'ottima possibilità per far capire all'esterno come si lavora in modo integrato in una realtà ospedaliera.



L'OSPEDALE SECONDO ME

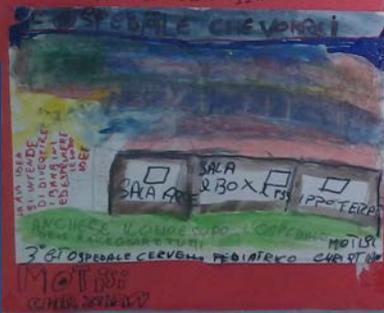
NELLA CAMERA DOVE MI HANNO RICOVERATA MI SONO TROVATA BENISSIMO CON GIOVI E CHIARA. SONO SIMPATICISSIME. LA PASTA POTREBBE ESSERE MIGLIORE. A ME É PIACIUTO DI PIÙ QUANDO HO INIZIATO A FARE AMICIZIA. ALCUNI DOTTORI SONO MOLTO SIMPATICI E ANCHE GLI PSICOLOGI SONO MOLTO AFFETTUOSI, SOPRATTUTTO MARA.

CHIARA (PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO)



IN QUESTI GIORNI MI SONO TROVATO VERAMENTE BENE AL PRONTO SOCCORSO. ANCHE SE CI SONO STATI DEGLI AVVENIMENTI SPIACEVOLI, FORTUNATAMENTE HO TROVATO DELLE PERSONE PREPARATE CHE MI HANNO SAPUTO FAR STAR BENE. L'UNICA COSA CHE NON MI É PIACIUTA É STATA IL CIBO. SALUTO TUTTI I DOTTORI E GLI MANDO UN GROSSO BACIO E UN ENORME ABBRACCIO.

LUCA (PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO)



CIAO, SONO PAVEESHAN HO 12 ANNI. MI TROVO IN OSPEDALE PERCHÉ MI SONO ROTTO L'AVAMBRACCIO GIOCANDO A CALCIO. IL CALCIO É LA MIA PIÙ GRANDE PASSIONE E MI DISPIACE NON POTERLO PIÙ PRATICARE.

QUI ALL'OSPEDALE NON É UNA GRAN COSA, PERCHÉ É NOIOSO, I LETTI E I CUSCINI SONO DURI E C'É ARIA VIZIATA. MI PIACE IL PAESAGGIO CHE CIRCONDA L'OSPEDALE, PERCHÉ DAL MIO LETTO SI VEDE UN BEL PANORAMA, MONTAGNE E ALBERI. GUARDARE, SCRIVERE E ASCOLTARE MUSICA SONO GLI UNICI PASSATEMPI CHE SI POSSONO AVERE QUI NON VEDO L'ORA DI TORNARE DAI MIEI AMICI E COMPAGNI DELL'ADORATA 2°F.

PAVEESHAN (ORTOPEDIA PEDIATRICA)



OGNI VOLTA CHE VADO ALL'OSPEDALE CERVELLO MI DIVERTO PERCHÉ CI SONO GLI OPERATORI DEL CESIPPUÒ CHE MI FANNO DIVERTIRE E GLI VOGLIO TANTO BENE. QUANDO VADO IN ALTRI OSPEDALI MI ANNOIO E IL TEMPO NON PASSA MAI. QUI INVECE IL TEMPO É VOLATO.

ROBERTO (AMBULATORI PEDIATRICI)

CIAO, MI CHIAMO VINCENZO, HO 15 ANNI E SONO QUI IN OSPEDALE PER FARE DELLE PROVE ALLERGICHE, POICHÉ MENTRE ERO A SCUOLA MI SONO SENTITO MALE. SI PENSA PER QUALCHE INTOLLERANZA ALI MENTARE, FORSE LA NUTELLA, PURTROPPO !!! PENSO CHE IN OSPEDALE SI DEBBANO MIGLIORARE ALCUNE COSE, AD ESEMPIO ACCORCIARE I TEMPI D'ATTESA E NON TRASFERIRE CONTINUAMENTE UNA PERSONA DA UN REPARTO ALL'ALTRO.

VINCENZO (AMBULATORI PEDIATRICI)



IO SONO MICHELE. PENSO CHE QUESTO OSPEDALE SIA SEMPRE MOLTO AFFOLLATO, PER QUESTO CI OPERIAMO (IO E MIO FRATELLO) SEMPRE DI POMERIGGIO. QUESTA É

LA SECONDA VOLTA CHE MI OPERO PER PIEDE PIATTO, LA PRIMA VOLTA MI HANNO MESSO DELLE VITI NEL PIEDE, OGGI SONO QUI PER TOGLIERLE. GLI INFERMIERI SONO SIMPATICI E GENTILI, ALMENO CON ME, DEI MEDICI NON SO COSA DIRE, NON CI SONO MAI IN GIRO, SONO SEMPRE OCCUPATI, VA BENE É IL LORO LAVORO PERÒ... IERI HO DOVUTO ASPETTARE L'ANESTESISTA PER UN'ORA E POI NON É ARRIVATO. SPERO CHE MI DIMETTANO PRESTO. CIAO CIAO

MICHELE (ORTOPEDIA PEDIATRICA)

LE STORIE DEI PICCOLI REDATTORI

VIVERE CON DUE FRATELLI: UN'AVVENTURA

Di Clara

CIAO SONO CLARA. VIVERE CON DUE FRATELLI PICCOLI È UNA TRAGEDIA! LORO SI CHIAMANO ENRICO DI 11 ANNI E MATTEO DI 5 ANNI. LA MATTINA COME MI SVEGLIO?? CON LE LORO URLA!! NON STANNO UN ATTIMO FERMI, TRANQUILLITÀ ZERO. GIOCANO DALLA MATTINA ALLA SERA E LITIGANO IN CONTINUAZIONE. LA CAUSA DI OGNI LORO LITIGIO È PRINCIPALMENTE LA CONDIVISIONE DEI GIOCHI.

CI SONO GIORNI CHE LI TROVO NELLA LORO STANZA A LITIGARE PER AVERE UN GIOCO CHE MAGARI GIORNI PRIMA NEPPURE GUARDAVANO. NEL TEMPO CHE PASSO CON LORO GUARDIAMO FILM O GIOCHIAMO ALLA NINTENDO Wii. QUANDO SONO SOLA PREFERISCO ASCOLTARE MUSICA O LEGGERE UN LIBRO. VIVERE CON LORO È UN'AVVENTURA.



IO E IL MIO GEMELLO

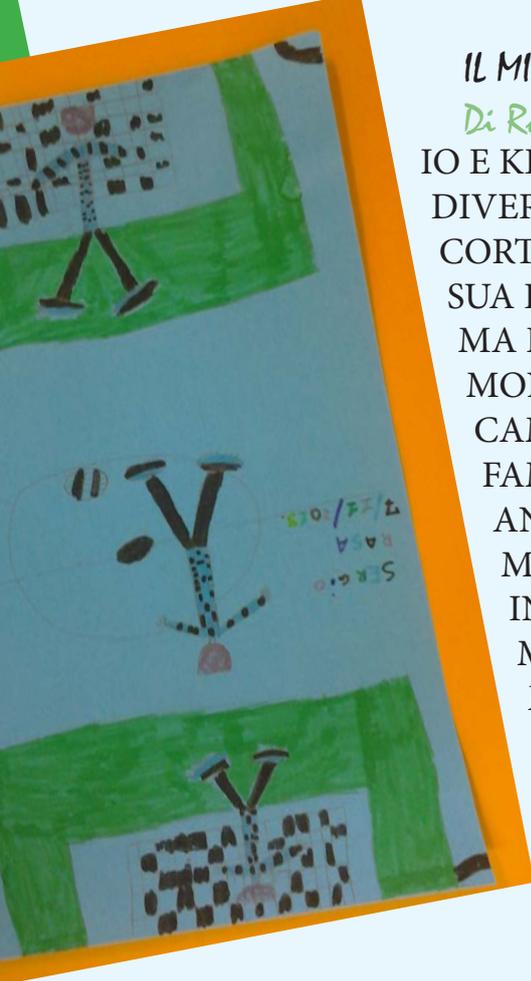
Di Tony

CIAO MI CHIAMO TONY, HO 11 ANNI E SONO NATO A PALERMO. PASSO IL MIO TEMPO LIBERO A GIOCARE A CALCIO E A STUDIARE. MI PIACE MOLTO LA TECNOLOGIA, SOPRATTUTTO GLI SMARTPHONE. IO SONO UN FRATELLO GEMELLO, L'ASPETTO PIÙ BELLO DI AVERE UN GEMELLO È CHE SAI CHE LUI NON TI LASCERÀ MAI DA SOLO, TI AIUTERÀ IN QUALUNQUE MOMENTO COME UN "VERO" AMICO. RIUSCIAMO A CAPIRCI ANCHE CON UN SOLO SGUARDO. NONOSTANTE SIAMO MOLTO DIVERSI TRA NOI SPESSO RIUSCIAMO AD ESSERE MOLTO AFFIATATI.

IL MIO AMICO KEVIN E LA MIA FAMIGLIA

Di Roberto

IO E KEVIN CI SIAMO CONOSCIUTI A SCUOLA, CI DIVERTIAMO MOLTO. GIOCHIAMO A PALLONE GIÙ IN CORTILE E ANDIAMO AL MARE INSIEME, LUI CON LA SUA FAMIGLIA, IO CON LA MIA. A VOLTE LITIGHIAMO MA POI FACCIAMO PACE. CI DIVERTIAMO UN MONDO ANCHE QUANDO ANDIAMO A CAMPEGGIARE. ORA VI PRESENTO LA MIA FAMIGLIA: SIAMO 7 E CI VOGLIAMO TANTO BENE ANCHE SE DELLE VOLTE LITIGO CON MIA SORELLA MARIKA. MIO PADRE ADESSO NON C'É, SI TROVA IN GERMANIA PER LAVORO FA IL GELATAIO. LE MIE SORELLE SI CHIAMANO PATRIZIA DI 19 ANNI, MANUELA DI 21 ANNI, GESSICA DI 22 ANNI, MARIKA DI 15 ANNI, IO L'UNICO MASCHIETTO TRA TANTE DONNE E HO 11 ANNI, MIA MADRE NANCY 39 E MIO PAPÀ 43.



NOTIZIE DAL MONDO

LAMPEDUSA TRA DOLORE E SPERANZA DI ALBERTO

A LAMPEDUSA COME SAPETE TEMPO FA SONO AFFONDATI DUE BARCONI CHE TRASPORTAVANO PIÙ DI 500 PERSONE CON TANTE DONNE E BAMBINI, FUGGITE DAL NORD AFRICA. QUESTO É UN AVVENIMENTO MOLTO DRAMMATICO PERCHÉ SONO MORTE TANTE PERSONE PROVENIENTI DA PAESI DOVE CI SONO IN ATTO TANTISSIME GUERRE CIVILI. LORO VENGONO IN ITALIA PER TROVARE UN BRICIOLO DI SPERANZA E PER SALVARSI LA VITA. LAMPEDUSA STA FACENDO MOLTE COSE BUONE PER ACCOGLIERE QUESTE PERSONE NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA.

MI HA FATTO MOLTO ARRABBIARE IL PENSIERO DI UN MIO COMPAGNO CHE HA DETTO: "MA PERCHÉ QUESTI NEGRI ACCENDONO LE COPERTE SULLE BARCHE DI LEGNO? SONO CRETINI?". IO PENSO CHE QUESTO SIA L'UNICO MODO PER SEGNALARE IL PERICOLO E CHIEDERE AIUTO. QUESTA REALTÀ SI POTREBBE MIGLIORARE COSTRUIENDO CENTRI DI ACCOGLIENZA PIÙ ADEGUATI. SI POTREBBERO ANCHE ADOTTARE I BAMBINI RIMASTI ORFANI PERCHÉ CI SONO TANTE FAMIGLIE CHE VORREBBERO DEI BAMBINI MA NON POSSONO AVERNE.

Il centro Redazionale del *Ce.S.I.P.P.U.Ò.*



Il Centro Redazionale attivato presso l'Ospedale V.Cervello di Palermo è uno spazio interamente dedicato ai bambini e ragazzi ricoverati presso i reparti di Ortopedia pediatrica, Pediatria e/o in visita di controllo presso gli Ambulatori pediatrici. Il Centro Redazionale si propone come spazio in cui i bambini e gli adolescenti sono protagonisti con la loro creatività e fantasia, tenendo sempre presente che il bambino non è "semplice" oggetto di cura e attenzioni, ma un soggetto titolare di valori, diritti ed espressività.



Il Centro Redazionale promuove azioni che portano il bambino a percepirsi come produttore di cultura, sentendosi autoefficace e riuscendo anche a incrementare la propria autostima.

Il Centro Redazionale del CeSIPPUÒ presenta:

- **CeSIPPUÒ MAGAZINE** Un prodotto editoriale a cura dei bambini e ragazzi degli ambulatori e reparti pediatrici dell'ospedale Cervello di Palermo, ricco di storie, rubriche, disegni e molto altro;
- **RADIO CeSIPPUÒ - La Radio In Ospedale** un format radiofonico ideato e condotto dai piccoli redattori in ospedale, musica, giochi, interviste...



Segui CeSIPPUÒ MAGAZINE e RADIO CeSIPPUÒ su:
www.ospedaliriunitipalermo.it | www.iedpe.it | www.youtube.com/cesippuo

SPECIALE

Ce.S.I.P.P.U.Ò. WEB TV

www.youtube.com/cesippuo



CeSIPPUÒ WEB TV è il contenitore televisivo che racconta le attività del CeSIPPUÒ all'interno dei reparti del materno-infantile dell'Ospedale V. Cervello di Palermo, attraverso un palinsesto ricco di news, storie, interviste e un'innovativa iniziativa per l'ambiente ospedaliero, un *docu-reality* "Oltre le parole" che presenta in modo originale le attività degli operatori del CeSIPPUÒ negli ambulatori e nei reparti pediatrici, al Pronto Soccorso Pediatrico, nei reparti di Ostetricia e Ginecologia, in Diagnosi Prenatale, con il costante coordinamento del Se.S.P.M.I. Servizio di supporto psicologico materno-infantile.

CeSIPPUÒ WEB TV narra la quotidianità della sperimentazione dando voce direttamente ai suoi protagonisti (psicologi, educatori, medici, ostetrici, infermieri...) evidenziando traguardi e criticità del lavoro svolto.

Un percorso e uno strumento di comunicazione attraverso il quale la sperimentazione, ed ogni operatore, rivede e riflette su se stesso e sulla gestione del rapporto di ciascuno con la quotidianità. CeSIPPUÒ WEB TV può essere considerato il grande facilitatore della sperimentazione, nella misura in cui favorisce processi di pensiero narrativo inteso come possibilità di raccontare agli altri e a se stessi il percorso compiuto, il proprio operato e il proprio vissuto. Inoltre, CeSIPPUÒ WEB TV rappresenta il "canale" di diffusione e condivisione della "buona prassi" che si sta sperimentando, non solo con coloro i quali ne fanno parte ma anche con coloro che ne vorranno far parte.



FOCUS: N.E.A.V.A.

(NUOVA ERA A VISO APERTO - ONLUS)

L'Associazione N.E.A.V.A. - ONLUS nasce per volontà di un gruppo di pazienti e operatori sanitari con lo scopo di migliorare la vivibilità dei pazienti all'interno dei presidi ospedalieri e adoperarsi con iniziative di solidarietà e volontariato a servizio degli ammalati e dei soggetti svantaggiati. L'Associazione ha sede a Palermo ed in altre località della regione Sicilia e non ha fini di lucro. N.E.A.V.A. è presente in diversi Ospedali della città di Palermo e garantisce ogni anno più di 2.000 presenze nelle corsie.

L'Associazione "Nuova Era a Viso Aperto" - Onlus, tra le sue iniziative, ha attivato un Centro di Ascolto che prevede servizi di supporto psico-sociali rivolti a persone che vivono in condizioni svantaggiate o di disagio psico-sociale. Il Centro opera in collaborazione con il Servizio Sociale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti Villa Sofia - Cervello" e orienta i cittadini nell'utilizzo delle risorse e dei servizi sociali, sanitari ed assistenziali presenti sul territorio, fornendo anche consulenza su problematiche di natura legale. Gli operatori del Centro Ascolto sono presenti nelle diverse Unità Operative di: Cardiologia, Patologia Clinica, Oncologia, Chirurgia Generale e Pediatria. L'Associazione è inoltre impegnata nella realizzazione del progetto "Insieme per vincere", che garantisce assistenza domiciliare gratuita ai piccoli pazienti affetti da patologie oncologiche, in collaborazione con l'U.O. di Oncoematologia Pediatrica dell'Arnas Civico Ospedale dei Bambini. Infine, i volontari offrono un servizio di assistenza domiciliare ai pazienti disabili in terapia anticoagulante orale in collaborazione con l'U.O. di Patologia Clinica dell'Ospedale "V. Cervello" e la Sezione Pazienti TAO e i loro familiari, garantendo sostegno psicologico, sociale e assistenza infermieristica, dietologica e la trasmissione della terapia tramite e-mail o fax. L'associazione N.E.A.V.A. mette anche a disposizione degli alloggi, a titolo gratuito, per ospitare i piccoli pazienti ammalati e/o i loro parenti: "Casa della Gioia" (via delle Case Nuove,37-Palermo) e "Casa della Solidarietà" (via Ugdulena,10-Palermo)



Le nostre sedi:

- Sede Centrale (PA): Bartolo Antonio Maniscalco - Tel. 091 6802546 - neava@libero.it - Sede di Bagheria (PA): Michele Balistreri - neava.bagheria@gmail.com - Sede municipale di Monreale (PA): Maria Modica - modica72@yahoo.it - Sede di Partinico (PA): Antonino Noto - antonino.noto@libero.it - Sezione Pazienti Tao e Loro Familiari (PA): Giovanna Cimmino - cimmino.giovanna@libero.it - Sede interdistrettuale di Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto, Sant'Agata di Militello (ME): Marinella Buttafarrotto - lunabutt@hotmail.it - Sede di Grammichele (CT): Elisa Gulino - elisagulino@tiscali.it



ENRICO

CAPITAN UNCINO - DJ FRANCESCO
GAGNAM STYLE - PSY
PAROLE DI GHIACCIO - EMIS KILLA
PRONTI PARTENZA VIA - FABRI FIBRA
IL CIGNO NERO - FEDEZ



ON AIR : RUBRICA MUSICALE

La nostra playlist

GRETA

TIK TOK - KESHA
CHU CHU UA - BRIGADA BUM

ROBERTO

CHE CONFUSIONE - MORENO
SAPORE DI SALE - MORENO
PRONTI, PARTENZA, VIA - FABRI FIBRA
RAP FUTURISTICO - FABRI FIBRA
A STORIA DI RUI SORU - GIANNI VEZZOSI
IL GATTO - GIANNI VEZZOSI
A BALLARE - GIANNI PIROZZO
MARIAN MARIAN - LADY GAGA
FEDEZ - VIVERE DOMANI

GIULIA

SUMMER LOVE - ONE DIRECTION
MADE IN AMERICA - CIMORELLI
WHILE MY GUITAR GENTLY WEEPS - BEATLES
AFRICA UNITE - BOB MARLEY
SMELLS LIKE TEEN SPIRIT - NIRVANA

VINCENZO

HOLLA AT ME di CHRIS BROWN FT TYGA
LOYAL - CHRIS BROWN
CHANGES - 2 PAC
WHEN I'M GONE - EMINEM
CAN'T HOLD US - MACKLEMORE E RYAN LEWIS



I NOSTRI BRANI

PILASTROCCA IL VIGILE URBANO DI ISABELLA

CHI È PIÙ FORTE DEL VIGILE URBANO?
FERMA IL TRAM CON UNA MANO,
CON UN DITO CALMO E SERENO
TIENE INDIETRO UN AUTOTRENO.
CENTO MOTORI SCALPITANTI
LI METTE A CUCCIA ALZANDO I GUANTI.
SEMPRE IN CROCE IN MEZZO AL BACCANO
CHI È PIÙ PAZIENTE DEL VIGILE URBANO?



ASCOLTA LA RADIO SU WWW.OSPEDALIRIUNITIPALERMO.IT E WWW.IEDPE.IT

I GOLOSI

IL MIO DOLCE PREFERITO È LA TORTA DI MELE
INGREDIENTI: 4 UOVA, 200 G DI ZUCCHERO, 200 G DI FARINA, UN CUCCHIAIO DI LATTE, UN BICCHERE DI OLIO DI SEMI, UNA BUSTINA DI LIEVITO E 2 MELE TAGLIATE A FETTINE.

PROCEDIMENTO: SBATTERE LE UOVA, AGGIUNGERE LO ZUCCHERO E LA FARINA, AGGIUNGERE L'OLIO E IL LATTE, METTERE LA BUSTINA DI LIEVITO, ALLA FINE METTERE LE MELE E COSPARGERE IL TUTTO CON ZUCCHERO DI CANNA. CUOCERE A 180 GRADI PER 30 MINUTI

ALESSIO



LE NOSTRE TRADIZIONI

VOGLIO PRESENTARVI **LA FESTA DEGLI SCHETTI:**

È UNA TRADIZIONE DI TERRASINI (PA) IN ORIGINE LA FESTA CONSISTEVA NELL'ALZARE L'ALBERO DAVANTI LA PORTA DELLA ZITA CIMENTANDOSI IN UNA ALZATA DI UN ALBERO DI 55 KG.

LA TRADIZIONE DICE CHE IL GIORNO PRIMA DI PASQUA C'È IL TAGLIO DELL'ALBERO POI SI CONTINUA CON LA DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI: MOZZARELLA MOFFOLETTE E SARDINE.

GINEVRA



sport e passioni

ALBERTO

HO INIZIATO A FARE ATLETICA ALL'ETÁ DI 11 ANNI. HO INIZIATO UN PO' PER SCOMMESSA, PERCHÉ DICEVANO CHE ERO VELOCE. POI, CON IL PASSARE DEL TEMPO, HO COMINCIATO A DIVERTIRMI CON I MIEI COMPAGNI DI ATLETICA E HO CONOSCIUTO MOLTA GENTE PIÚ BRAVA DI ME, CHE MI HA SPINTO AD ALLENARMI SERIAMENTE PER MIGLIORARE NELLE GARE. ADESSO HO 14 ANNI, HO VINTO MOLTE GARE, MA A CAUSA DI UN BRUTTO INCIDENTE NON POTRÓ ALLENARMI E VEDERE I MIEI COMPAGNI PER 8 MESI. SONO IN OSPEDALE DA 5 GIORNI E ANCORA DOVRÓ RESTARE QUI FINCHÉ NON MI RIPRENDO DEL TUTTO. L'UNICA COSA A CUI DEVO PENSARE ADESSO È RIPRENDERMI E RESTARE AL PASSO CON LO STUDIO. SPERO DI TORNARE A CORRERE COME PRIMA PER DIVERTIRMI ANCORA CON I MIEI COMPAGNI DI ATLETICA.



ALESSIA

CIAO BAMBINI E RAGAZZI, COME VOI SAPETE OGNI BAMBINA E RAGAZZA HA UNA PASSIONE. LA MIA PASSIONE É SUONARE IL PIANOFORTE E IL MIO SOGNO É QUELLO DI DIVENTARE UNA STILISTA, PERCHÉ MI PIACE DISEGNARE ABITI. LA MIA STORIA É MOLTO INTERESSANTE PERCHÉ HO FATTO MOLTISSIME COSE. CIAO VI MANDO TANTISSIMI SALUTI.



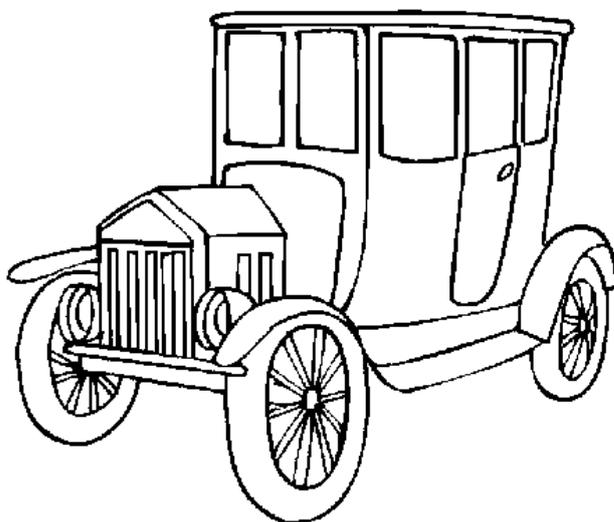
LUCA

HO UNA PASSIONE PER IL BRASILE, INFATTI VORREI VISITARLO, PERCHÉ CI SONO MOLTI GIOCATORI FORTI, PER ESEMPIO NEYMAR, CHE GIOCA NELLA NAZIONALE DI CALCIO BRASILIANA. LUI È IL MIO IDOLO.



GIUSEPPE

MI CHIAMO GIUSEPPE HO 11 ANNI. OGGI FARÓ UN INTERVENTO AI PIEDI, SONO UN PO' PREOCCUPATO MA IN FONDO UN PO' FELICE PERCHÉ SI SISTEMERÀ TUTTO. MI PIACCIONO GLI ANIMALI SOPRATTUTTO LE TARTARUGHE. I MIEI GIOCHI PREFERITI SONO NINTENDO Wii, XBOX. SONO UN RAGAZZO SPORTIVO FACCIO NUOTO E LA MIA PASSIONE SONO LE AUTO SOPRATTUTTO QUELLE D'EPOCA. FACCIO GLI AUGURI A TUTTI I RAGAZZI RICOVERATI IN QUESTO OSPEDALE.



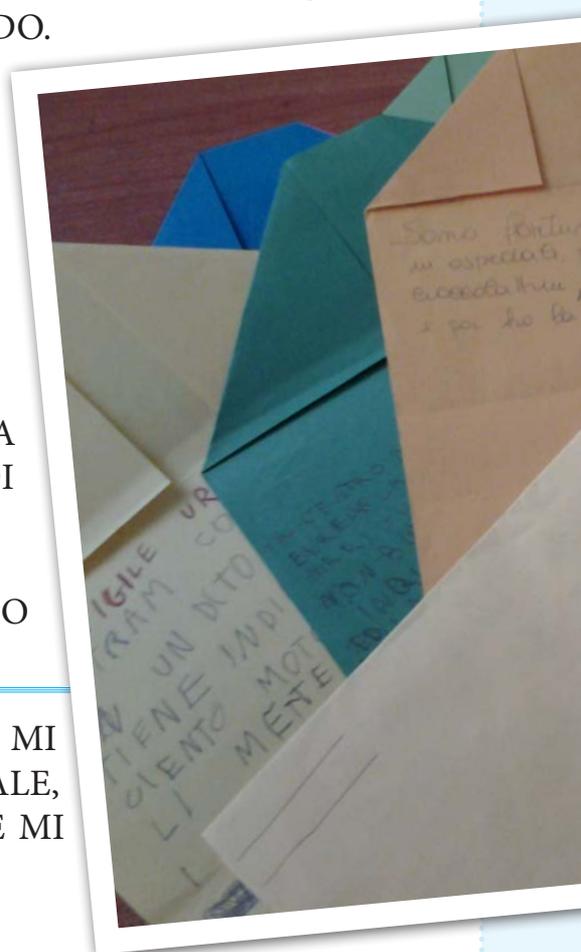
LA POSTA DEL CENTRO REDAZIONALE

IO SONO **GIUSEPPE**, SONO UN BAMBINO MOLTO VIVACE E MI PIACE GIOCARE A CALCIO. MI TROVO BENE CON LA NUOVA TECNOLOGIA, INFATTI HO UN TABLET, LA NINTENDO Wii E DS. QUESTA É LA SECONDA VOLTA CHE SONO RICOVERATO IN ORTOPEDIA. IL CONSIGLIO CHE POSSO DARE A TUTTI I BAMBINI É DI STARE TRANQUILLI, PERCHÉ QUI CI AIUTANO, E AVENDO PAURA NON SI RISOLVE NIENTE. DOBBIAMO INVECE STARE TRANQUILLI E STARE PIÙ ATTENTI A NON FARCI MALE GIOCANDO.

CIAO A TUTTI MI CHIAMO **SALVO**, HO 9 ANNI E SONO NATO A PALERMO. ABITO A GORIZIA E FREQUENTO LA SCUOLA LÍ. HO FINITO LA 4° ELEMENTARE, SONO STATO PROMOSSO E ORA DEVO ANDARE IN 5°. SONO SCESO A PALERMO PER LE VACANZE ESTIVE, SABATO SERA ABBIAMO MANGIATO LE PANNELLE E LA PIZZA CON LE PATATINE. LA PIZZA ERA MINI ED ERA BUONA, MA HO DIGERITO MALE E MI É VENUTO L'ACETONE DI LIVELLO 2. DOMENICA POMERIGGIO SONO ANDATO IN OSPEDALE PER CURARMI, MI HANNO FATTO MALE, MA LO HANNO FATTO PER ME, DOPO 60 ORE SONO GUARITO.

SONO **GIULIA** HO 7 ANNI E ABITO A MISILMERI. MI TROVO IN QUESTO OSPEDALE PERCHÉ STAVO MALE, QUESTI DOTTORI MI HANNO AIUTATA TANTO E MI HANNO FATTA RIPRENDERE SUBITO, SONO BRAVISSIMI. ADESSO STO BENE E POSSO FARE QUELLO CHE VOGLIO, VEDERE I MIEI CARTONI ANIMATI PREFERITI COME PEPPA PIG, BARBAPAPÀ, HELLO KITTY, E TANTI ALTRI. UN BACIO A TUTTI.

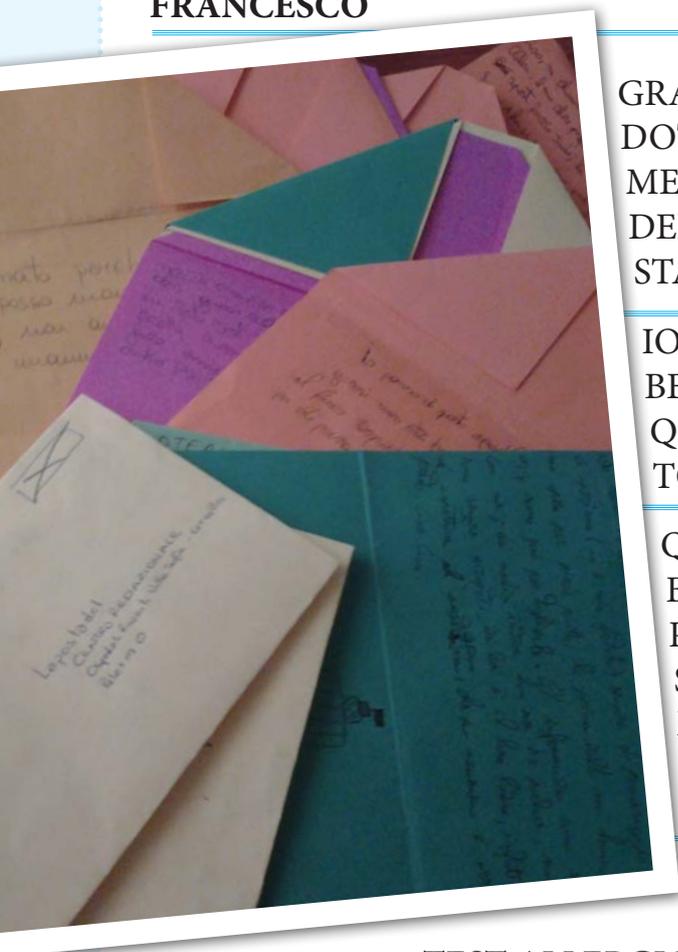
IN OSPEDALE SI VA PER CURARSI, MA CI SONO PERSONE CHE SE NE APPROFITTANO. PER ESEMPIO CI SONO PERSONE CHE MANDANO I PROPRI FIGLI IN OSPEDALE ANCHE SE NON HANNO NIENTE DI GRAVE. SECONDO ME I GENITORI DOVREBBERO DIRE AI PROPRI FIGLI DI NON PREOCCUPARSI, E POI SE IL PROBLEMA PEGGIORA PORTARLI AL PRONTO SOCCORSO. **SOFIA**



LA POSTA DEL CENTRO REDAZIONALE

CARI AMICI, PURTROPPO IL PALERMO CALCIO LO SCORSO ANNO È SCESO IN SERIE B. TUTTI TIFOSI DEL PALERMO HANNO SOFFERTO PERCHÉ DOPO TANTO TEMPO CHE ERA IN SERIE A È SCESO IN B. TUTTI NOI I TIFOSI ANCORA LO TIFIAMO E LO TIFEREMO PER SEMPRE. IO PER ESEMPIO NON APPREZZO I CITTADINI PALERMITANI CHE TIFANO ALTRE SQUADRE.

FRANCESCO



GRAZIE A TUTTI GLI INFERMIERI E A TUTTI I DOTTORI PER AVERMI CURATA, ORA MI SENTO MEGLIO. ALL'INIZIO AVEVO PAURA DELL'OPERAZIONE, MA ADESSO NON PIÙ. SIETE STATI MOLTO DOLCI E BRAVISSIMI. **IRENE**

IO SONO **KEVIN**, MI SONO TROVATO MOLTO BENE IN QUESTO OSPEDALE. SONO VENUTO QUA PERCHÉ AVEVO MAL DI PANCIA E I DOTTORI SONO STATI BRAVISSIMI.

QUI AL CERVELLO MI SONO TROVATA BENISSIMO. ALL'INIZIO MI SEMBRAVA LA MIA PEGGIOR DOMENICA, INVECE LA STANZA DOVE MI TROVO É ACCOGLIENTE E HO TROVATO DEI MEDICI BRAVISSIMI. SONO CONTENTA DI ESSERE VENUTA QUI A "GUARIRMI". **BACI MICHELLE**

CIAO A TUTTI SONO **GIORGIA**, HO 8 ANNI E OGGI SONO QUI IN OSPEDALE PER FARE I TEST ALLERGICI E SONO TUTTI MOLTO SIMPATICI.

CIAO A TUTTI SONO **MORENA**, HO 11 ANNI E VIVO A PALERMO, FREQUENTO LA PRIMA MEDIA. MI PIACE RADIO CeSIPPUÒ. E SONO CONTENTA CHE CI SIA UNA RADIO IN OSPEDALE.

QUESTO OSPEDALE É PERFETTO E QUESTI TRE GIORNI PASSATI QUI SONO STATI TRANQUILLI MA UN PO' STANCANTI. DOPO L'INTERVENTO É VENUTO IL FISIOTERAPISTA E QUANDO HA INIZIATO A FARMI CAMMINARE AVEVO UN PO' DI PAURA, ALLA FINE QUESTI GIORNI LI HO PASSATI BENE. **SAMUELE**



magazine

Ce.S.I.P.P.U.Ò.

Alessandra Bono
Valerio Briulotta

Operatore Responsabile Info Point
Esperto della Comunicazione
Area Pediatrica/Attività con operatori sanitari

Antonio Carollo

Psicologo U. O. Pronto Soccorso Pediatrico

Rosa Domilici

Educatore in formazione Se.S.P.M.I./Area Pediatrica

Anna Faucetta

Psicologo Follow up U. O. Neonatologia

Valentina Fontana

Psicologo Operatore in formazione Se.S.P.M.I.

Loredana Ippolito

Educatore Professionale Area Pediatrica

Cinzia Lo Bue

Psicologo Operatore in formazione Area Pediatrica

Antonella La Genga

Psicologo U.O. Pediatria

Cinzia Lo Bue

Psicologo Operatore in formazione Area Pediatrica

Janio Caldas Luzeiro

Psicologo Operatore in formazione Follow up Neonatologia

Floriana Maniscalco

Psicologo U.O. Pediatria ed U.O. Ortopedia Pediatrica

Mariangela Marceca

Psicologo U. O. Ostetricia e Ginecologia, U. O. Pronto Soccorso Pediatrico

Valentina Marino

Educatore per il Centro Redazionale-Area Pediatrica

Susanna Marotta

Psicologo servizio di Diagnosi Prenatale

Claudia Mascolino

Psicologo Operatore in formazione Se.S.P.M.I.

Maria Regina Morales

Psicologo U.O. Neonatologia, UTIN

Giovanna Perricone

Coordinatore Scientifico

Concetta Polizzi

Coordinatore Territoriale

Maria Vittoria Rizzo

Psicologo U. O. di Ostetricia e Ginecologia

Giorgio Fresta

Progetto grafico, montaggio e post-produzione

Per contattarci: cesippuo.ospedaliriuniti@gmail.com



Segui **Cesippuò magazine** e

Radio Cesippuò su

WWW.OSPEDALIRIUNITIPALERMO.IT E WWW.IEDPE.IT

WWW.YOUTUBE.COM/CESIPPUO

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento a tutta la governance e alla Direzione Sanitaria P.O. “V.Cervello”; un sentito ringraziamento a tutti i Direttori delle Unità Operative del Dipartimento Materno Infantile: al dott. Vincenzo Lo Bue direttore U.O. Ostetricia e Ginecologia, al dott. Giorgio Sulliotti, direttore U.O.C. Neonatologia UTIN, al dott. Nicola Cassata, direttore U.O. Pediatria, al dott. Calogero La Gattuta direttore U.O. Ortopedia Pediatrica, alla dott.ssa Patrizia Ajovalasit, responsabile Pronto Soccorso Pediatrico. E ancora un ringraziamento alla dott.ssa Valeria Caminita, Direzione Sanitaria Area Pediatrica, alla dott.ssa Caterina Lo Presti, responsabile U.O. Politiche per il Personale e Formazione, alla dott.ssa Maria Giovanna Distefano, responsabile Servizio Sociale Aziendale, al dott. Salvo Siciliano, Direzione Sanitaria P.O. “V. Cervello”, Educazione alla Salute.

Ringraziamo inoltre le figure di staff, i medici, i caposala, gli ostetrici, gli infermieri, gli operatori sociosanitari.

Un particolare ringraziamento alla sig.ra Rosalba Terrasi, coordinatore infermieristico U.O. Pediatria, per aver concesso un'intervista ai “piccoli pazienti redattori”.

A tutti i giovani in formazione che stanno vivendo una meravigliosa esperienza formativa all'interno del materno infantile.

Un ringraziamento speciale a tutti i bambini e i ragazzi che hanno reso possibile la realizzazione di Ce.S.I.P.P.U.Ò. Magazine N.2

I NOSTRI PICCOLI REDATTORI...

ISABELLA, CLARA, ALBERTO, DAVIDE, ENRICO, TONY, ROBERTO, SIRIA, CHIARA, LUCA, PAVEESHAN, MICHELLE, FILIPPO, MICHELE, ELISA, VINCENZO, RAHUL, GIUSEPPE, ALESSANDRA, GIOVANNI, ALBA, SARA, AURORA, ROSARIO, FRANCESCO, ALBERTO, ALESSIA, SOFIA, GIANLUCA, IRENE, ROBERTO, KEVIN, GIORGIA, ZOE, VINCENZO, SALVO, GIULIA, ANTONINO, ALESSIO, MORENA, SAMUELE, MARCO, LUCY, GIANNI, NICOLÒ, STEFANO, ENRICO, GRETA, GAETANO, ALICE, NADIA...

VI DIAMO APPUNTAMENTO AL PROSSIMO NUMERO



magazine

Ce.S.I.P.P.U.Ò.

Ce.S.I.P.P.U.Ò.
magazine N.2

@saote